



VILLA
BARDINI

FONDAZIONE
PARCHI MONUMENTALI
BARDINI E PEYRON

I martedì musicali di Villa Bardini

DAL BAROCCO ALLA FIRENZE DEL NOVECENTO

Primo ciclo 2012

a cura di **Mario Ruffini**

I martedì musicali di Villa Bardini DAL BAROCCO ALLA FIRENZE DEL NOVECENTO

29 MAGGIO 2012
ore 18:30

ENSEMBLE SAN FELICE

Marco di Manno, flauto dolce
Anna del Perugia, violoncello barocco
Federico Bardazzi, violoncello barocco
Andrea Benucci, tiorba
Francesco Fornasaro, clavicembalo

Antonio Vivaldi

Sonata 5 in Mi minore RV 40 per violoncello e basso continuo
Sonata in Sol min. per flauto e basso continuo dal Pastor fido
Sonata 6 in Si b maggiore RV 46 per violoncello e basso continuo
Sonata 7 in Sol minore RV 42 per violoncello e basso continuo
Sonata a 2 in La min. RV 86 per flauto, violoncello e basso continuo
Sonata 9 in Mi bem. maggiore RV 39 per violoncello e basso continuo

26 GIUGNO 2012
ore 18:30

DUO MORANDI-PISCHEDDA

Chiara Morandi, violino
Emilio Pischedda, violoncello

Luigi Dallapiccola
Johann Sebastian Bach
Carlo Prospero
Johann Sebastian Bach
Carlo Prospero

Intermezzo, Ciaccona e Adagio per violoncello solo (1945)
Suite n. 3 in Do maggiore per violoncello solo BWV 1009
Whithe jazz per violino solo (1959)
Partita n. 2 in Re minore per violino solo BWV 1004
Pastorale per violino e violoncello (1979)

17 LUGLIO 2012
ore 18:30

ENSEMBLE CHERUBINI

Augusto Vismara, violino
Dorotea Vismara, viola
Riviera Lazzeri, violoncello

Johann Sebastian Bach
Sylvano Bussotti
Bach-Mozart
Gaetano Giani Luporini
Johann Sebastian Bach
Sylvano Bussotti

Sonata n. 1 in Sol minore per violino solo BWV 1001
Tre divertimenti nel nome di Bach per trio d'archi
Preludio e fuga per trio d'archi
Follia angelica per violino solo
Suite n. 1 in Sol maggiore per violoncello solo BWV 1007
Solo per trio d'archi

I martedì musicali di Villa Bardini DAL BAROCCO ALLA FIRENZE DEL NOVECENTO

Nota al breve ciclo

Musica e arti figurative, nella Firenze del Novecento, percorrono strade diverse eppure simili. La mostra *Da Fattori al Novecento* attualmente in corso a Villa Bardini presenta oltre cento opere di artisti che si rinnovano nella tecnica andando oltre i canoni dell'arte accademica, ma che al contempo mantengono vive le tematiche proprie della tradizione artistica toscana.

La musica altresì innova ricollegandosi a piene mani alla più grande tradizione musicale: la dodecafonìa, nata a Firenze nel segno e nel nome di Luigi Dallapiccola, è infatti imperativo supremo basato su concetti di libertà e di rigore, fondati sulle radici della propria storia. Un mondo musicale, quello fiorentino, che si caratterizza per il forte legame con la classicità, con la melodia e con la lingua di Dante, e per quella radicata cultura cattolica che è tramandata dai Padri della Chiesa.

I compositori della Firenze novecentesca partono dall'esperienza musicale di Johann Sebastian Bach, non tralasciando però la natura melodica e le radici religiose della più grande cultura italiana. Essi (con l'eccezione di Sylvano Bussotti) si tengono alla larga da un'Europa tutta tesa a un radicale sperimentalismo, e poco frequentano i riti strutturalisti della *Neue Musik*, poiché la loro musica è tutta basata sulla centralità dell'uomo e sulla coscienza dell'individuo.

Tale scollamento dall'Europa conduce però i compositori fiorentini e toscani a un incredibile isolamento nel loro stesso territorio: la polemica che negli anni Settanta vide spesso contrapposti i compositori viventi alle istituzioni locali, prime fra tutte il Maggio Musicale Fiorentino, dipese in gran parte dal fatto che mentre a Parigi si eseguivano i compositori francesi, a Vienna quelli austriaci, in Germania quelli tedeschi, a Firenze venivano eseguiti quelli francesi, austriaci, tedeschi, più romani e milanesi. Tutti tranne quelli fiorentini.

Da queste riflessioni nasce la necessità storica di riprendere una organica programmazione della grande e fondamentale Scuola Fiorentina, e questo breve ciclo offre una preziosa occasione. Il programma riunisce la più grande tradizione barocca europea, Vivaldi e Bach (che molto si influenzarono vicendevolmente) alla Firenze storicizzata del Novecento.

Ascolteremo dunque, nel corso di tre concerti, l'armonia melodica di Antonio Vivaldi e il rigore contrappuntistico di Johann Sebastian Bach che si alterneranno ad alcuni lavori dei maestri della Firenze novecentesca: Luigi Dallapiccola, da cui tutto ha inizio, Carlo Prospero, il suo più grande prosecutore, e due ulteriori espressioni di quella Toscana che si apre all'Europa: Gaetano Giani Luporini e Sylvano Bussotti.

Trame per accompagnare la straordinaria e preziosa mostra in corso a Villa Bardini, luogo che sempre più e meglio unisce e riunisce le diverse arti.

Mario Ruffini

VILLA BARDINI

Firenze

Costa San Giorgio 2

Informazioni e prenotazioni

tel. 055 20066206

mg.geri@bardinipeyron.it

Parcheggio gratuito non custodito
piazzale interno Forte Belvedere

Prenotazione obbligatoria

Ingresso € 6,00

gratuito bambini

In collaborazione con
Progetti di Musica e Arti figurative
Kunsthistorisches Institut in Florenz – Max-Planck-Institut

Archivio Contemporaneo "Alessandro Bonsanti"
del Gabinetto Scientifico Letterario GP Vieusseux